Foglio informativo n. 345/058
Finanziamento
"per Crescere"

Informazioni sulla Banca

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza San Carlo 156 - 10121 Torino.
Per chiamate dall'Italia: 800.303.303.
Per chiamate dall'Estero: +39.011.80.19.200.
Sito Internet: www.intesasanpaolo.com.
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361.
Capogruppo del Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158.
Rappresentante del Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo" Partita IVA 11991500015 (IT11991500015).
Codice A.B.I. 3069.2.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede / a distanza

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

Prestito "per Crescere"

"per Crescere" (di seguito il "Finanziamento") è un prodotto di accesso al credito in forma agevolata volto a sostenere le famiglie con figli che frequentano le scuole primarie e secondarie.

Il prodotto "**per Crescere**" prevede:

- l'apertura di un **Conto Corrente ordinario** con convenzione dedicata "per Crescere";
- la concessione dell'**apertura di credito** (APC), con messa a disposizione delle somme in tranche annuali;
- l'eventuale erogazione del **prestito personale**, volto ad estinguere l'APC e avviare la fase di rimborso. In alternativa restituzione in unica soluzione delle somme utilizzate.

A chi si rivolge

"per Crescere" si rivolge alle **persone maggiorenni, residenti in Italia**:

- genitori di almeno un figlio che frequenta la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado, con età compresa da 6 a 19 anni;
- con un ISEE non superiore a 40.000 euro.

Accesso

L'apertura di credito viene concessa per consentire il pagamento delle spese connesse al percorso educativo/formativo del figlio che frequenta le scuole primarie e secondarie.

A puro titolo esemplificativo si intendono spese connesse a:

- servizi essenziali per la formazione scolastica (acquisto libri, trasporti, oneri legati alla frequenza scolastica, tasse di iscrizione, corsi di lingua, ripetizioni, vacanze studio, viaggi formativi);
- bisogni educativi speciali (psicomotricità, logopedia);
- attività funzionali allo sviluppo del figlio (corsi in discipline sportive, campus estivi, formazione musicale e artistica).

Il possesso dei criteri di accesso al prodotto è verificabile dall'utente (non cliente o già cliente) esclusivamente attraverso la piattaforma, presente nel sito vetrina di Intesa Sanpaolo sulla pagina dedicata a "per Crescere". La piattaforma consente all'utente, previa registrazione presso l'area riservata, di verificare, attraverso il caricamento della documentazione richiesta e specifica, la congruità tra i requisiti richiesti dal prodotto e quelli risultanti dalla documentazione caricata dall'utente; la verifica viene svolta da un soggetto terzo appositamente incaricato (cd. 'ente certificatore'), che fornisce un esito (positivo o negativo). In caso di esito positivo, l'utente può recarsi in filiale dove ha fissato l'appuntamento per la richiesta del prodotto. **La concessione dell'APC è in ogni caso subordinata alla valutazione del merito creditizio da parte della Banca.**

Il Richiedente dovrà produrre apposita documentazione comprovante i requisiti indicati.

I documenti da presentare sono:

- Certificato di frequenza scolastica;
- Certificato ISEE non superiore a 40.000 euro;
- In caso di corso di studio all'estero: certificato di iscrizione o di frequenza degli studi all'estero o, se non ancora disponibile, "Comunicazione di conferma di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale" rilasciata dall'Istituto e preventivo di spesa.

"per Crescere" rientra tra le iniziative impact che Intesa Sanpaolo realizza per incidere in modo sempre più efficace alla riduzione delle disuguaglianze e a uno sviluppo sostenibile e inclusivo, attraverso l'ampliamento dell'accesso al credito; su queste iniziative la banca effettua una rilevazione, con l'obiettivo di misurare e monitorarne nel tempo l'impatto sociale e verificarne l'efficacia.

Pertanto, oltre al possesso dei requisiti sopra indicati, per accedere al prodotto è necessaria la compilazione on line di un questionario di rilevazione d'impatto denominato RIM, contenente alcune domande fondamentali per verificare il raggiungimento degli obiettivi e determinare nel tempo l'impatto sociale del finanziamento.

La compilazione del RIM è obbligatoria, ma non sufficiente all'ottenimento del finanziamento, che è in ogni caso subordinato all'ordinario processo di valutazione di merito effettuato dalla banca.

Per rendere più efficace nel tempo la valutazione dell'impatto sociale di "per Crescere" viene proposto al cliente di assumere l'impegno a partecipare alle successive rilevazioni che la banca effettuerà nel periodo di durata del finanziamento. L'assunzione di questo impegno è facoltativa e si perfeziona con la sottoscrizione della "Dichiarazione di impatto sociale".

Mantenimento

Produzione della documentazione che verifichi e confermi i requisiti di accesso.

L'attività di verifica dei requisiti di mantenimento viene effettuata dalla banca direttamente in filiale con il controllo della documentazione.

In caso di mancanza dei requisiti previsti, l'APC rimarrà attiva fino a scadenza e non verranno erogate ulteriori tranche. Se la condizione viene ristabilita, si riprenderà con l'erogazione della tranche.

Inoltre:

- gli importi della APC non hanno vincolo di destinazione;
- il conto corrente convenzionato dovrà essere chiuso con l'estinzione dell'APC.

La durata della linea di credito può essere scelta da un minimo di 12 mesi fino ad un massimo di 5 anni.

L'importo complessivo della APC non può essere superiore a 20.000 euro e viene messo a disposizione con ripartizioni annuali per importi di 2.000 euro, 3.000 euro o 4.000 euro a scelta del Richiedente.

In caso di studenti che frequentano, o si sono iscritti per frequentare un corso di studio all'estero, la durata della linea di credito è esclusivamente pari a 1 anno, e gli importi sono disponibili tra le seguenti opzioni: 5.000 euro o 10.000 euro o 15.000 euro o 20.000 euro. L'importo richiesto e concedibile è parametrato al costo del corso di studi all'estero arrotondato al più prossimo anche per eccesso, come da preventivo di spesa.

Nota d'attenzione: l'importo è predefinito e non sarà possibile opzionarne uno diverso da quello sopra esposto.

Il prodotto "per Crescere" prevede 2 fasi distinte:

Messa a disposizione: apertura di Conto Corrente in convenziona dedicata "per Crescere" e concessione dell'apertura di credito in conto corrente (APC) della durata massima di 5 anni. Le somme erogate in più tranche e sono subordinate alla sussistenza ed al mantenimento dei requisiti di accesso e mantenimento. Alla scadenza dell'apertura di credito è prevista la chiusura del conto corrente.

Rimborso: al termine della messa a disposizione (scadenza APC), o anche anticipatamente su richiesta del Richiedente, le somme utilizzate e gli interessi maturati sulle stesse dovranno essere restituite alla Banca in un'unica soluzione oppure attraverso l'erogazione di un prestito personale di importo pari al saldo debitore presente sul conto corrente con durata massima pari a 15 anni (l'età massima al momento della scadenza non può essere superiore a 80 anni).

Le uniche garanzie possibili sono quelle concesse attraverso fidejussione.

Per ottenere informazioni di dettaglio sul finanziamento il Richiedente potrà consultare la scheda dedicata a "per Crescere" accedendo al sito della Banca www.intesasanpaolo.com dalla sezione Persone e Famiglie.

Caratteristiche e rischi dell'apertura di credito su Conto Corrente in convenzione "per Crescere"

In generale, l'apertura di credito in conto corrente (APC) è un contratto con il quale la Banca, su richiesta preventiva del Cliente, si impegna a mettere a disposizione una somma di denaro. Il contratto può prevedere il pagamento di interessi sulle somme utilizzate e altre commissioni (ad esempio la Commissione Disponibilità Fondi – CDF).

Il Cliente può utilizzare in una o più volte questa somma e può con successivi versamenti nonché bonifici, ripristinare la disponibilità del credito. Il Cliente deve rimborsare il capitale relativo agli utilizzi effettuati e deve corrispondere alla Banca gli ulteriori importi dovuti, secondo le condizioni previste dal contratto.

Riguardo alle condizioni economiche applicate per l'utilizzo dell'apertura di credito, occorre precisare che sul conto corrente affidato possono determinarsi due casi di saldo debitore:

- Caso 1: saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito;
- Caso 2: saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito. In tale caso, la presenza di un saldo debitore sul conto identifica uno "scoperto", poiché sul conto si determina un saldo debitore superiore al limite dell'apertura di credito concessa dalla Banca.

Poiché ogni conto corrente presenta sia un saldo contabile, sia un saldo per valuta, che può non coincidere con il primo, può accadere che un conto presenti, in via temporanea, un saldo debitore per valuta pur avendo un saldo contabile creditore (come avviene ad esempio se il cliente utilizza con il consenso della banca le somme derivanti dal versamento di un assegno, già contabilizzate, ma con una data valuta futura). Ulteriori chiarimenti circa la differenza fra i due tipi di saldo sono riportati nella sezione "Legenda".

La Banca applica condizioni diverse nei due casi di saldo debitore.

- Caso 1 (saldo debitore entro il limite dell'apertura di credito). In tal caso il cliente paga:
  - la commissione di "disponibilità fondi": si applica in misura percentuale, al termine di ogni trimestre solare, alla media dell'importo dell'apertura di credito in essere durante il trimestre stesso, indipendentemente dal suo utilizzo;
  - il tasso debitore nominale annuo: è il tasso con cui si calcolano gli interessi convenuti per l'utilizzo del credito concesso.
    Il tasso si applica per il periodo in cui si verifica l'utilizzo della linea di credito.
- Caso 2 (saldo debitore oltre il limite dell'apertura di credito). In tal caso il cliente paga, oltre a quanto previsto per il caso 1:
  - la Commissione di istruttoria veloce (CIV): dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento;
  - il tasso previsto per il caso di utilizzo oltre il fido concesso (Tasso Extra Fido): è il tasso con cui si calcolano gli interessi sulla somma utilizzata oltre il fido concesso per il numero di giorni in cui lo scoperto si è verificato.

Se il saldo resta sempre creditore nel corso del trimestre solare, il cliente paga unicamente la commissione di "disponibilità fondi", così come definita nel caso 1.

L'APC su Conto Corrente in convenzione per Crescere è un'apertura di credito a tempo determinato in conto corrente accordata ai Richiedenti previsti dal prodotto, le cui condizioni economiche, la durata e l'importo massimo sono riportate nel contratto e definite al momento della stipula dello stesso.

La facoltà di utilizzo dell'apertura di credito da parte del Richiedente si incrementa annualmente della tranche prevista a condizione che vengano mantenuti i requisiti richiesti.

I requisiti di mantenimento saranno controllati attraverso la verifica annuale della presenza o meno della frequenza scolastica del figlio del Richiedente e del certificato ISEE in capo a quest'ultimo non superiore a 40.000 euro.

In caso di mancanza dei requisiti previsti, l'APC rimarrà attiva fino a scadenza e non verranno erogate ulteriori tranche. Se le condizioni vengono ristabilite, si riprenderà con l'erogazione delle tranche.

Rischi dell'apertura di credito su Conto Corrente

Il principale rischio connesso all'apertura di credito su Conto Corrente in convenzione "per Crescere" dipende dall'applicazione del tasso fisso e consiste nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato.

Condizioni economiche

Quanto può costare l'apertura di credito "per Crescere".

Esempio: Importo totale del credito € 10.000, durata 48 mesi, messo progressivamente a disposizione in frazioni con periodicità annuale, ipotizzando il pieno utilizzo della somma complessivamente accordata per ogni periodo.

Importo totale del credito	€ 10.000,00
Tasso di interesse debitore nominale annuo fisso (T.A.N.)	2,5000%
Costo emissione comunicazione di legge cartacea	€ 0,00
Costo operazione di erogazione	€ 0,00
Costo operazione di rimborso	€ 0,00
Interessi	€ 625,00
Costo totale del credito	€ 625,00
TAEG	2,5000%
Importo totale dovuto dal consumatore (pari alla somma di Importo totale del credito e Costo totale del credito)	€ 10.625,00

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In particolare, si è ipotizzato un affidamento della durata di 48 mesi con tranches annuali messe progressivamente a disposizione, ipotizzando il pieno utilizzo della somma complessivamente accordata per ogni periodo.

Esempio: Importo totale del credito € 15.000, durata 12 mesi, messo a disposizione per un anno, ipotizzando il pieno utilizzo della somma complessivamente accordata.

Importo totale del credito	€ 15.000,00
Tasso di interesse debitore nominale annuo fisso (T.A.N.)	2,5000%
Costo emissione comunicazione di legge cartacea	€ 0,00
Costo operazione di erogazione	€ 0,00
Costo operazione di rimborso	€ 0,00
Interessi	€ 375,00
Costo totale del credito	€ 375,00
TAEG	2,5000%
Importo totale dovuto dal consumatore (pari alla somma di Importo totale del credito e Costo totale del credito)	€ 15.375,00

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono all'ipotesi di operatività indicata dalla Banca d'Italia. In particolare, si è ipotizzato un affidamento della durata di 12 mesi con una tranche annuale, ipotizzando il pieno utilizzo della somma complessivamente accordata.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Gli esempi sopra indicati si riferiscono alle condizioni standard del prodotto vigenti. Per i clienti per Crescere verrà applicato il tasso in vigore al momento della stipula.

Affidamenti e tassi.		
Tasso Debitore di interesse nominale annuo (T.A.N.)	2,5000 %	
Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo fino a euro 5.000	2,5000 %	
Tasso Extra Fido per le Aperture di credito di importo superiore a euro 5.000	2,5000 %	
Tasso di mora	2,5000 %	(1)
Spese per la gestione del rapporto.		
Commissione di disponibilità fondi (C.D.F.)	0,0000 %	(2)
Commissione di istruttoria veloce (CIV) per ciascuno sconfinamento	€ 0,00	(3)
Periodicita'		
Periodicità di liquidazione degli interessi	Annuale	(4)
Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	TRIMESTRALE	
Altre spese.		
Costo invio comunicazione di legge cartacea	€ 0,00	
Costo invio comunicazione di legge on line	€ 0,00	(5)

(1) Qualsiasi futura modifica della normativa che definisce il Tasso limite (legge n. 108/1996 e Istruzioni della Banca d'Italia per la rilevazione del TEGM), sia essa relativa alle modalità di calcolo di detto Tasso limite che alla categoria e alla classe di importo di appartenenza, si applicherà automaticamente, in sostituzione di quanto sopra convenuto, senza necessità di preventiva comunicazione.

(2) L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte. Il valore percentuale esposto sarà applicato anche su tutti gli affidamenti della medesima natura a lei concessi su questo c/c: Aperture di credito in conto corrente.

(3) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica uno sconfinamento oppure un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. Se il cliente è un consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni: - lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro; - lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi. Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La banca ha deciso di non addebitare al cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).

(4) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

(5) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

Altro

Al rapporto si applica un Tasso di mora nelle misure indicate alle voci "Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate" relative agli "Sconfinamenti in assenza di fido".

Per "utilizzo extra fido" (c.d. "sconfinamento") si intende l'utilizzo o comunque l'addebito di somme di denaro in eccedenza rispetto all'importo dell'affidamento. Il Tasso Extra Fido è applicato sull'ammontare dello sconfinamento per i giorni in cui lo sconfinamento si è verificato.

Quanto può costare il fido

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca"), nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Recesso, Portabilità

Recesso

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto APC sul Conto in convenzione per Crescere, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto. Il contratto è concluso quando viene firmato dalla banca e dal Cliente.

L'eventuale comunicazione di recesso deve essere spedita, entro il termine di 14 giorni sopra indicato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il cliente, entro 30 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, deve restituire alla banca, l'importo dell'apertura di credito utilizzato e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati in base al tasso debitore nominale annuo stabilito in questo contratto. Inoltre, rimborsa alla banca le somme non ripetibili da questa versate alla pubblica amministrazione; tale restituzione ha l'effetto di estinguere l'apertura di credito con conseguente impossibilità di ripristino della stessa.

Il recesso effettuato dal Cliente si estende automaticamente ai contratti accessori all'apertura di credito.

La Banca, qualora sussista un giustificato motivo – come il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., senza che occorra pronuncia giudiziaria di insolvenza, o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria, legale o economica del Cliente, quali, a titolo esemplificativo, l'emissione di un decreto ingiuntivo o di provvedimento di sequestro oppure l'esistenza di un procedimento esecutivo – può, senza preavviso recedere dal contratto, oppure sospenderne l'utilizzo o ridurne l'ammontare, dandone pronta tempestiva comunicazione al Cliente.

La Banca comunica al cliente il recesso dall'apertura di credito, la riduzione dell'ammontare o la sospensione dell'utilizzo con lettera raccomandata.

Il recesso determina immediatamente la cessazione della facoltà di utilizzo del credito concesso.

In caso di sospensione, il Cliente non può compiere alcun utilizzo del credito, oppure può utilizzare il credito entro il minor limite comunicatogli dalla Banca, fino alla data in cui la Banca ne comunichi l'eventuale ripristino. In caso di riduzione, il Cliente può utilizzare il credito solo entro il nuovo limite.

In caso di recesso o di riduzione del credito per giustificato motivo, il Cliente deve corrispondere alla Banca quanto dovuto entro il termine di 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione della Banca.

Il Cliente ha la facoltà di recedere in ogni momento dall'apertura di credito previo pagamento alla Banca di quanto dovuto.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare l'apertura di credito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Prestito Personale: caratteristiche e rischi

In generale, il prestito personale è il finanziamento volto a soddisfare le esigenze di natura personale e familiare concesso ad una persona fisica (cliente consumatore). Viene quindi, escluso l'acquisto di beni immobili e/o beni e servizi dedicati all'attività professionale o imprenditoriale.

Il Cliente si obbliga a restituire l'importo concesso (capitale erogato) e a pagare gli interessi calcolati sulla base del tasso di interesse stabilito nel contratto e che può essere fisso o variabile. La restituzione del debito (capitale erogato e Interessi) avviene in modo graduale nel tempo attraverso versamenti periodici (le rate), il cui pagamento è di regola mensile. Il Cliente cui è stato concesso il prestito personale è inoltre tenuto a pagare le spese necessarie per la conclusione del contratto.

In particolare, **nel prodotto, il prestito personale potrà essere erogato – previa valutazione del merito creditizio da parte della Banca –** al Richiedente a cui è stata concessa l'APC sul Conto corrente in convenzione

dedicata a "per Crescere" che non desidera restituire in unica soluzione le somme utilizzate. Il prestito personale sarà concesso per un importo pari al saldo debitore del Conto corrente in convenzione per Crescere, comprensivo degli interessi sino a quel momento maturati, e sarà erogato direttamente sul conto corrente per il ripianamento di tale saldo debitore.

Il prestito personale viene rimborsato ratealmente per una durata da concordare con la Banca, comunque non superiore a 15 anni. Il conto corrente utilizzato per l'addebito delle rate del prestito potrà essere un conto del gruppo Intesa Sanpaolo o di altra Banca.

Il prestito personale, che dovrà essere sottoscritto alla scadenza dell'apertura di credito stessa, prevede:

- l'applicazione di un tasso fisso così come determinato tempo per tempo e riportato dal Foglio Informativo vigente al momento della sottoscrizione del prestito;
- rate di rimborso mensili.

Rischi del prestito personale

Il principale rischio del Piano di Rimborso consiste nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi di interesse di mercato (rischio tipico dei finanziamenti a tasso fisso).

Quanto può costare il prestito personale "per Crescere"

Si riporta di seguito un esempio di costo del finanziamento per un importo di 10.000 euro, durata 24 mesi, con erogazione e addebito delle rate su un conto in essere presso una banca diversa da Intesa Sanpaolo.

Se l'erogazione e l'addebito delle rate di rimborso del finanziamento vengono fatte su un conto corrente presso Intesa Sanpaolo l'imposta di bollo di 16,00 euro non è dovuta. Qualora l'erogazione e l'addebito delle rate vengano fatte su un'altra banca, allora l'imposta di bollo di 16 euro è dovuta e a tal fine sarà trattenuta in sede di erogazione del finanziamento."

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 gg) su un prestito di durata 24 mesi, tasso debitore nominale annuo fisso del 3,10% ed importo totale del credito di € 9.984,00. Gli importi sono significativi di un finanziamento di € 10.000,00 al tasso fisso del 3,10% della durata di 24 rate, mensili. Rate da pagare: importo prima rata (comprensiva di quota interessi di preammortamento): euro 456,58. Importo rate successive: euro 430,25.

Importo totale del credito	€ 9.984,00
Tasso di interesse debitore nominale annuo fisso (T.A.N.)	3,10%
Altre spese	2 euro spese incasso rata e 0,7 euro per le spese invio comunicazioni di legge
Imposta di bollo	16 euro
Interessi	€ 352,43
Costo totale del credito (pari alla somma di Altre spese ed Interessi)	€ 417,83
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	3,73%
Importo totale dovuto dal consumatore (pari alla somma di Importo totale del credito e Costo totale del credito)	€ 10.401,83

Dettaglio condizioni economiche "per Crescere"

Importo totale del credito:	
Massimo finanziabile	€ 20.000,00
Minimo finanziabile	€ 2.000,00
Durata	- Minimo 24 mesi - Massimo 180 mesi
Tassi	
Tasso nominale annuo fisso	3,10%

Tasso di interesse di preammortamento	3,10%
Tasso di mora	Tasso debitore nominale annuo definito in sede di conclusione del contratto maggiorato di 2 punti percentuali.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Spese	
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	Esente
Spese per la gestione del rapporto	
Incasso rata	2 euro
Costo unitario per le comunicazioni di legge	0,70 euro
Costo unitario per comunicazioni di legge in formato elettronico	0,00 euro
Imposta di bollo su comunicazioni di legge (esente se è correntista)	0,00 euro
Estinzione anticipata	Esente

Altre spese da sostenere

Trattamento tributario	I contratti di finanziamento a medio e lungo termine sono assoggettati al regime fiscale ordinario (imposte di registro, di bollo e quando previste quelle ipotecarie e catastali). Se l'erogazione e l'addebito delle rate di rimborso del finanziamento vengono fatte su un conto corrente presso Intesa Sanpaolo l'imposta di bollo di 16,00 euro sul contratto e l'imposta di bollo sulle comunicazioni di Legge non sono dovute in quanto assorbite dal c.d. maxibollo. Qualora l'erogazione e l'addebito delle rate vengano fatte su un'altra banca, allora l'imposta di bollo di 16 euro è dovuta e a tal fine sarà trattenuta in sede di erogazione del finanziamento.
Costi in caso di ritardi di pagamento *Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.*	In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti spese: **Spese per solleciti telefonici**: 10% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) **Spese recupero crediti diversi da quelli telefonici**: 15% del credito vantato (da intendersi quale importo complessivo delle rate scadute ed impagate oltre ad interessi di mora maturati alla data dell'affidamento dell'incarico alla società esterna) **Spese di risoluzione del contratto / Decadenza del beneficio del termine**: euro 25,82 **Spese legali per il recupero del credito**: secondo le tariffe professionali vigenti al momento dell'incarico.

Piano di ammortamento	
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata	Costante e dipendente dalla durata del prestito
Periodicità delle rate	Mensile

Calcolo esemplificativo dell'importo della rata

Prestito Personale con un importo di € 20.000,00

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento	Importo della rata mensile*
3,10%	24 mesi	€ 860,51
3,10%	36 mesi	€ 582,51
3,10%	48 mesi	€ 443,57
3,10%	60 mesi	€ 360,26
3,10%	72 mesi	€ 304,77
3,10%	84 mesi	€ 265,17
3,10%	96 mesi	€ 235,50
3,10%	108 mesi	€ 212,46

3,10%	120 mesi	€ 194,05
3,10%	132 mesi	€ 179,01
3,10%	144 mesi	€ 166,50
3,10%	156 mesi	€ 155,93

* Importo rate successive alla prima che è comprensiva degli interessi di preammortamento.

L'esempio sopra indicato si riferisce alle condizioni standard del prodotto vigenti. Per i clienti "per Crescere" che decideranno di rimborsare il fido con il Prestito Personale dedicato a "per Crescere", verrà a applicato il tasso in vigore al momento della stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996), relativo alla categoria di operazione di "Crediti Personali", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Estinzione anticipata, Sospensione, Flessibilità, Portabilità

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il prestito rimborsando alla Banca il capitale residuo quale risultante, dopo ciascuna rata di rimborso, dal piano di ammortamento allegato al contratto e di cui costituisce parte integrante, nonché gli interessi e gli oneri maturati fino al momento dell'estinzione.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del prestito.

Il Consumatore, in caso di rimborso anticipato, ha diritto ad una riduzione del costo totale del credito che include tutti i costi posti a suo carico anche se non relativi alla vita residua del finanziamento, ad esclusione delle imposte e dei bolli.

Gli importi da rimborsare saranno calcolati con il criterio del costo ammortizzato, cioè in funzione della durata del prestito ed in proporzione agli interessi, tenendo conto, al momento del rimborso, degli interessi non ancora maturati rispetto al totale interessi, secondo il piano di ammortamento pattuito.

Sospensione

Il Cliente ha la possibilità di richiedere, durante il periodo di rimborso del prestito, la sospensione del pagamento della quota capitale delle rate, fermo l'obbligo di pagamento della quota interessi. La facoltà è esercitabile per un numero massimo di 3 (tre) volte durante la vita del prestito esclusivamente da parte di Clienti in regola con i pagamenti. Tra una richiesta di sospensione e quella successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 12 rate pagate, ad eccezione della prima che può avvenire sin da subito non appena iniziato il piano di ammortamento.

Il Cliente determina la durata di ciascuna sospensione che non può comunque protrarsi oltre i 12 mesi.

Flessibilità

Il Cliente, durante il periodo di rimborso, ha inoltre la facoltà di richiedere per una sola volta la modifica del piano di ammortamento riducendo/aumentando la durata del Finanziamento, fermo il limite massimo di durata come indicato nella sezione Dettaglio condizioni economiche "per Crescere", alla voce "Durata".

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il prestito, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca o intermediario, il cliente, se persona fisica o microimpresa (come definita dall'art.1, comma1, lettera 1 del D.Lgs 27/01/2010 n. 11), non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Conto Corrente

In generale, il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a € 100.000 euro.

Oltre tale importo esiste il rischio connesso all'applicazione del "bail-in" - introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16/11/2015 volto a prevenire e gestire le eventuali situazioni di crisi delle banche. La logica del "bail-in" stabilisce in particolare la gerarchia dei soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca. Secondo tali regole, solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, si passa a quella successiva secondo questa gerarchia:

a. azionisti;

b. detentori di altri titoli di capitale;

c. altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate);

d. creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
- detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite;
- detentori di certificate;
- clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato;
- titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo;

e. persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000 euro per depositante (la cosiddetta depositor preference).

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più

- La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto;
- la Guida pratica "I Pagamenti nel commercio elettronico", che fornisce una mappa degli strumenti da utilizzare per fare acquisti online;

entrambe le Guide sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca (indicato nella precedente sezione "Informazioni sulla banca") e presso tutte le filiali della banca.

Utilizzo del conto presso le Filiali di altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo

Il Cliente può disporre le seguenti operazioni anche presso le Filiali di altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo:

- prelievo e versamento di contanti;
- versamento salvo buon fine di assegni bancari tratti su banche italiane e di assegni circolari emessi da banche italiane.

Terza Parte

Il cliente può avvalersi di terze parti per i seguenti servizi:

- disposizione di ordini di pagamento;
- informazione sui conti;
- emissione strumenti di pagamento basati su carta;

In presenza dei seguenti presupposti:

- sia titolare presso la Banca di un servizio a distanza tramite internet cui il conto è collegato e abbia già effettuato il primo accesso a tale servizio;

- per ogni sessione di comunicazione, la Terza Parte si identifichi e comunichi in maniera sicura con la Banca in conformità alla normativa applicabile.

In particolare, gli ordini di pagamento che possono essere disposti tramite una Terza Parte sono:

- Bonifico Europeo Unico.

Le informazioni sul conto che possono essere richieste tramite Terza Parte sono:

- Saldo del conto;
- Movimenti del conto.

Infine, una Terza Parte può chiedere alla Banca conferma immediata della disponibilità sul conto dell'importo corrispondente ad una determinata operazione di pagamento basata su una carta emessa da tale Terza Parte e collegata al conto, se il cliente ha rilasciato alla Banca il consenso a rispondere alla Terza Parte anteriormente alla prima richiesta di conferma; in caso di conto cointestato a firme congiunte, il consenso deve essere dato da tutti i cointestatari.

Rettifica di pagamento non autorizzato o eseguito in modo inesatto o tardivo

Nel caso di pagamento eseguito in modo inesatto o tardivo, oppure nel caso di mancata esecuzione di un pagamento, il cliente può richiederne la rettifica a condizione di comunicare la circostanza alla Banca in filiale.

Nel caso di pagamento non autorizzato, il cliente può presentare la richiesta di rettifica dello stesso a condizione di comunicare la circostanza alla Banca, in filiale o via app.

Se il cliente presenta la richiesta di rettifica per un pagamento non autorizzato in filiale in un giorno non lavorativo o in un giorno lavorativo dopo l'orario di apertura della filiale, tale richiesta si considera ricevuta dalla Banca il giorno lavorativo successivo.

La richiesta di rettifica deve essere effettuata in ogni caso entro 13 mesi dalla data di addebito o accredito.

In caso di operazione non autorizzata, la Banca – entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui prende atto dell'operazione o riceve la richiesta di rettifica - rimborsa l'importo dell'operazione e le relative commissioni, salvo che abbia motivato sospetto di frode, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. Resta salvo il diritto della Banca di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato qualora sia successivamente dimostrato che l'operazione era stata autorizzata, procedendo al riaddebito del conto di pagamento entro 120 giorni dalla data del rimborso. Dopo tale termine, la Banca non può effettuare il riaddebito, pur conservando il diritto di ottenere la restituzione dell'importo non dovuto.

Conto Corrente in convenzione "per crescere" è il conto corrente destinato alle le famiglie con figli che frequentano le scuole primarie e secondarie con un ISEE non superiore a € 40.000, **sul quale appoggiare l'apertura di credito relativa a "per Crescere".**

Il conto offre la possibilità di svolgere le proprie operazioni in filiale oppure on line previa sottoscrizione del contratto My Key e l'attivazione del servizio a distanza, oppure tramite l'utilizzo di una carta di debito, presso gli sportelli automatici).

Al Conto corrente possono inoltre essere collegati altri prodotti e/o servizi, come ad esempio XME Card Plus o Bancocard basic (Carte di debito), Servizio a distanza e firme elettroniche - My Key. Sul conto non sono ammesse le seguenti operazioni: rilascio moduli di assegni, rilascio carta di credito, domiciliazione mutui e prestiti, concessioni di altre aperture di credito oltre a quella in convenzione.

Tutte le operazioni sul conto corrente effettuate in filiale o eseguite tramite altri canali (internet, telefono e sportelli automatici) sono esenti da spese di registrazione contabile.

Alla scadenza dell'apertura di credito è prevista la chiusura del conto corrente.

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" **e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto,** messi a disposizione dalla banca.

Servizi di pagamento

Si invita il cliente anche alla lettura degli specifici fogli informativi, disponibili sul sito internet e presso le Filiali della banca, dei seguenti prodotti e servizi: "Servizi di incasso e pagamento. Bonifico"; Servizi di incasso e pagamento. ADUE (Addebito Diretto Unico Europeo). ADUE B2B (Addebito Diretto Unico Europeo Business-to-Business).

Prospetto delle principali condizioni

Spese per l'apertura del conto	Non previste spese	
Spese fisse.		
Tenuta del conto.		
Canone annuo per tenuta conto di cui:	€ 0,00	
Canone annuo	Non previsto	
Imposta di bollo	€ 0,00	(1)
Costo di registrazione	€ 0,00	
Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previsto	
Gestione della liquidità.		
Spese per conteggio interessi e competenze (gli interessi sono conteggiati solo annualmente):		
per periodicità trimestrale	€ 0,00	
Servizi di pagamento.		
Rilascio di una carta di debito nazionale (Carta BancoCard Basic: Circuiti Bancomat®,PagoBANCOMAT®) (*) di cui:	€ 17,00	
Canone annuo	€ 12,00	
Costo rinnovo carta a scadenza	€ 5,00	
Costo acquisto carta	€ 0,00	
Rilascio di una carta di debito internazionale (XMECard Plus: Circuiti Mastercard,BANCOMAT® e PagoBANCOMAT® oppure VISA, BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®) di cui:	€ 5,00	
Canone mensile	€ 0,00	
Costo rinnovo carta a scadenza	€ 5,00	
Costo acquisto carta	€ 0,00	
L'utilizzo dei moduli di assegni non è previsto per il conto ordinario per Crescere		
Rilascio moduli di assegni	€ 0,00	(2)
Rilascio moduli di assegni privi di clausola di non trasferibilità (carnet da 10 assegni) di cui:	€ 15,00	
Oneri fiscali per singolo assegno	€ 1,50	
Canone annuo O-Key Smart	€ 0,00	
Canone annuo O-Key SMS	€ 10,00	(3)
Spese variabili.		
Gestione liquidità.		
Invio estratto conto on line	€ 0,00	(4)
Invio estratto conto cartaceo	€ 0,00	
Documentazione relativa a singole operazioni		
Costo copia singolo documento archiviato in formato elettronico	€ 1,00	
Costo copia singolo documento archiviato in formato cartaceo	€ 10,00	

Servizi di pagamento.		
Costo per prelievo di contante su sportelli automatici delle banche del Gruppo	€ 0,00	
Costo per prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca - area SEPA	€ 2,00	
Bonifico - SEPA in euro verso Italia e UE/EEA con addebito in conto (compreso bonifico istantaneo):		
disposto in filiale su banche del Gruppo	€ 5,90	
disposto in filiale su banche non del Gruppo	€ 5,90	
disposto su canale telematico su banche del Gruppo	€ 0,00	
disposto su canale telematico su altre banche	€ 0,00	
Bonifico - SEPA / extra - SEPA in divisa estera		
Spese per accredito su conto	€ 8,00	
Spese per esecuzione ordine di bonifico	€ 12,00	
Commissione di intervento su bonifico in divisa estera	2,2000 per mille	
Minimo per commissioni di intervento	€ 4,00	
Bonifico - SEPA / extra - SEPA in Euro - Area extra UE/EEA		
Commissione di intervento su bonifico in euro	2,2000 per mille	
Minimo commissione di intervento - introiti	€ 4,00	
Ordine permanente di bonifico:		
su banche del Gruppo	€ 3,50	
su altre banche	€ 3,50	
Altri servizi di pagamento:		
Addebito diretto ADUE (SDD Core)	€ 0,90	(5)
Addebito Diretto pagamenti Telepass tramite SDD	€ 1,55	
Ricarica carta prepagata	€ 2,50	(6)

(1) Tale valore è da considerarsi la misura massima di imposta di bollo dovuta con periodicità annuale. Se il cliente è persona fisica, l'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000. Non concorrono alla determinazione del valore medio di giacenza i valori negativi di giacenza media eventualmente risultanti sui singoli rapporti.

(2) Il rilascio del carnet assegni è soggetto alla valutazione della Banca. Per ogni modulo di assegno bancario circolare richiesto in forma libera viene percepita l'imposta di bollo pro tempore vigente.

(3) Se il Cliente ha rapporti con altre Banche del Gruppo che prevedono un costo differente nel proprio Foglio Informativo, si applica una sola volta la condizione economica più favorevole per il Cliente. Inoltre, al canone annuo deve essere aggiunto, laddove applicabile, il costo di ogni SMS ricevuto, addebitato direttamente dal gestore telefonico sull'utenza del Cellulare Certificato in base al piano tariffario in vigore. Per verificare i costi, rivolgersi al proprio operatore telefonico. Il sistema di autenticazione tramite Okey SMS non è disponibile per Isybank.

(4) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

(5) Tale costo può essere applicato in misura inferiore, ove sia in vigore un accordo commerciale tra la Banca e il beneficiario del pagamento. L'elenco degli accordi commerciali tempo per tempo in vigore è disponibile presso le Filiali della Banca, compresa la Filiale Digitale.

(6) Questo valore è applicato nel caso di richiesta allo sportello della ricarica di una carta prepagata emessa da Intesa Sanpaolo con addebito sul conto

Interessi somme depositate.	
Interessi creditori.	
Tasso creditore annuo nominale	0,0000 %
	al lordo della ritenuta fiscale pro tempore vigente.
Fidi e Sconfinamenti.	
Fidi.	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate Commissioni onnicomprensiva	E' necessario leggere il documento Informazioni europee di base sul credito ai consumatori o consultare il documento informativo relativi all'apertura di credito per Crescere.

Sconfinamenti (***)

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate (Tasso extra fido) Commissione di istruttoria veloce (CIV) per utilizzi extra - fido	E' necessario leggere il documento Informazioni europee di base sul credito ai consumatori o consultare il documento informativo relativo all'apertura di credito per Crescere.

Sconfinamenti

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido (fino a 1.500 euro)	2,5000 %	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido (oltre i 1.500 euro)	2,5000 %	
Commissione di istruttoria veloce (CIV) per utilizzi in assenza di fido	€ 0,00	(1)

(***) Per quanto di seguito non specificato si applicano le regole previste nei provvedimenti normativi di materia ed in particolare: art. 117-bis del decr. legisl. n. 385/1993 (Testo Unico Bancario) introdotto dalla legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge n. 201/2011; artt. 27 e 27 bis del decreto legge n. 1/2012, convertito dalla legge n. 27/2012; decreto d'urgenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 644/2012.

(1) La CIV è dovuta ogni volta che si verifica un utilizzo, o comunque un addebito, di somme di denaro in mancanza di affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del Conto ('sconfinamento in assenza di fido' o anche solo 'sconfinamento') o un addebito che aumenta uno sconfinamento già esistente. La CIV, quindi, può essere applicata anche più volte nello stesso trimestre solare. Se il cliente è un consumatore, la CIV non è dovuta quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni: - lo sconfinamento è inferiore o pari a 500 euro; - lo sconfinamento ha durata non superiore a 7 giorni di calendario consecutivi. Questa esclusione si applica una sola volta per ciascun trimestre solare. Secondo i provvedimenti normativi in materia, la CIV è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso. La banca ha deciso di non addebitare al cliente i costi attualmente sostenuti e per questo motivo il valore della CIV è fissato in euro 0,00 (zero).

Disponibilità somme versate.

Disponibilità economica

Contanti	Data operazione
Assegni Bancari tratti sulla stessa filiale presso cui viene effettuato il versamento	1 giorno
Assegni Circolari emessi dalla Banca	3 giorni
Assegni Bancari tratti su altre filiali della Banca	3 giorni
Assegni di traenza tratti sulla Banca	3 giorni
Assegni Circolari emessi da altre Banche del Gruppo	3 giorni
Assegni Circolari emessi da altre Banche	3 giorni
Vaglia emessi dalla Banca d'Italia	3 giorni
Assegni Bancari e Assegni di Traenza tratti su altre Banche del Gruppo	3 giorni
Assegni Bancari e Assegni di Traenza tratti su altre Banche	3 giorni
Titoli postali 'standardizzati'	3 giorni

Disponibilità giuridica

Contanti	Data operazione
Assegni Bancari tratti sulla stessa filiale presso cui viene effettuato il versamento	6 giorni
Assegni Circolari emessi dalla Banca	6 giorni
Assegni Bancari tratti su altre filiali della Banca	6 giorni
Assegni di traenza tratti sulla Banca	6 giorni
Assegni Circolari emessi da altre Banche del Gruppo	6 giorni
Assegni Circolari emessi da altre Banche	6 giorni
Vaglia emessi dalla Banca d'Italia	6 giorni
Assegni Bancari e Assegni di Traenza tratti su altre Banche del Gruppo	6 giorni
Assegni Bancari e Assegni di Traenza tratti su altre Banche	6 giorni
Titoli postali 'standardizzati'	6 giorni

In alcune filiali è possibile effettuare il versamento di assegni bancari e circolari anche dopo le ore 16.30.

Per i versamenti effettuati dopo questo orario:

- disponibilità economica delle somme versate: il termine di tre giorni lavorativi è prorogato a quattro giorni lavorativi;
- valuta e disponibilità giuridica delle somme versate: si applica quanto previsto per il versamento effettuato nei normali orari di apertura.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento", può essere consultato in filiale e sul sito internet il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Quanto può costare il fido

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento **Informazioni europee di base sul credito ai consumatori** oppure i Documenti informativi delle condizioni offerte alla generalità della clientela relativi all'apertura di credito. È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca (indicato nella sezione "Informazioni sulla banca"), nella sezione dedicata alla Trasparenza.

Altre condizioni economiche.

Operatività corrente e gestione della liquidità.

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo).		
Costo per prelievo di contante in filiale	€ 1,00	
applicabile fino a	€ 500,00	
Il costo è applicato solo se il prelievo è effettuato senza utilizzo di assegno.		
Costo invio estratto conto scalare (a richiesta) on line	€ 0,15	(1)
Costo invio estratto conto scalare (a richiesta) cartaceo	€ 0,70	
Costo richiesta movimenti allo sportello	€ 0,52	
La banca mette a disposizione del cliente consumatore presso la Filiale ove è intrattenuto il conto una lista movimenti gratuita sulle operazioni eseguite nel mese solare.		
Costo invio estratto conto pro forma richiesto dal cliente	€ 5,50	
Costo invio comunicazione di legge on line	€ 0,00	(1)
Costo invio comunicazione di legge cartacea	€ 0,00	
Periodicità di invio estratto conto	Trimestrale	
Periodicita' invio Documento di Sintesi	Annuale	
Periodicità di liquidazione degli interessi	Annuale	(2)
Periodicità di liquidazione delle competenze diverse da interessi	TRIMESTRALE	
Remunerazione delle giacenze	Non prevista	
Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico	Non previste	

(1) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'MyKey' e ai titolari dei contratti 'Servizi via internet, cellulare e telefono per aziende ed enti' oppure 'Inbiz'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

(2) Gli interessi debitori sono conteggiati il 31 dicembre di ciascun anno e divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo. Nel caso di chiusura del fido o nell'ipotesi in cui il relativo contratto sia stipulato e si esaurisca nel corso dello stesso anno solare, gli interessi vengono conteggiati al termine del fido per cui sono dovuti e sono immediatamente esigibili.

Assegni.	
Costo per singolo assegno bancario addebitato	€ 1,00
Oneri per assegno tratto senza provvista	€ 11,00
Assegni negoziati (costi a carico del cliente versante):	
Assegni ritornati protestati	
Al calcolo percentuale, effettuato sul valore facciale dell'assegno e nei limiti minimi e massimi indicati, vengono aggiunte le spese di protesto e le spese reclamate da corrispondenti.	
Percentuale applicata al valore facciale dell'assegno	2,0000 %
Minimo	€ 11,00
Massimo	€ 20,00

Costo per assegno segnalato insoluto in check image truncation	€ 7,00	(1)
Costo per assegno segnalato irregolare in check image truncation	€ 7,00	(1)
Costo per pratica di smarrimento / furto assegni bancari e circolari	€ 20,00	
Costo per richiesta esito / benefondi (per ciascun assegno)	€ 7,75	
Bonifico in Euro da e per Paesi SEPA non UE/EEA (compreso bonifico istantaneo)		
Commissione di intervento su bonifico di importo superiore a 50.000 euro	2,2000 per mille	(2)
Minimo	€ 4,00	
Bonifico in divisa UE/EEA diverse da Euro - Area UE/EEA.		
Bonifico in uscita fino a controvalore di 50.000 euro	€ 16,00	
Bonifico in entrata fino a controvalore di 50.000 euro	€ 12,00	
Bonifico in accredito diretto in Euro - Area extraUE/EEA o in divisa estera		
Spesa per accredito diretto su conto stessa divisa, fino a controvalore di 5.000 euro	€ 6,00	
Spesa per accredito diretto su conto stessa divisa controvalore da 5.000,01 a 12.000 euro	€ 10,00	
Altri servizi di pagamento.		
Commissione pagamenti vari tramite CBILL	€ 5,00	
Commissione pagamenti vari tramite pagoPA	€ 4,00	
Commissione pagamenti vari extra pagoPA e CBILL	€ 4,00	
Addebito diretto per premio polizza collettiva e carte soci Grande Distribuzione	€ 0,80	(3)
Commissione pagamento RIBA	€ 1,70	
Commissione pagamento MAV	€ 0,00	(4)
Commissione pagamento RAV	€ 2,07	
Commissione Bollettino Freccia	€ 1,50	
Commissione bollettino postale (costo oltre le spese postali per ogni singolo bollettino presentato)	€ 4,00	
Commissione imposte e tasse (F24)	€ 0,00	
Commissione imposte e tasse (F23)	€ 0,00	

(1) La Check Image Truncation è una procedura interbancaria per il regolamento degli assegni, che prevede la presentazione al pagamento in forma elettronica degli assegni negoziati tra banche mediante scambio delle immagini.

(2) In ambito SEPA da/verso uno dei seguenti paesi: Svizzera, Principato di Monaco, nel caso in cui ordinante e/o beneficiario siano non residenti.

(3) Tale costo può essere applicato in misura inferiore, ove sia in vigore un accordo commerciale tra la Banca e il beneficiario del pagamento.

(4) Eseguibile anche tramite canali telematici, ove prevista la funzionalità.

Valute.

Le valute sono espresse in giorni lavorativi.	
Prelievo di contante in filiale	0 giorni
Prelievo di contante in filiale con assegno bancario	0 giorni
Addebito assegno bancario	Data emissione
Versamento contanti	0 giorni
Versamento assegno bancario stessa filiale, assegno di traenza e circolare stessa banca	0 giorni
Versamento assegno bancario di altre filiali stessa banca	0 giorni
Versamento assegno bancario e di traenza di banche del Gruppo	3 giorni
Versamento assegno bancario e di traenza di altre banche	3 giorni
Versamento assegno circolare di banche del Gruppo	0 giorni
Versamento assegno circolare di altre banche e vaglia Banca d'Italia	1 giorno
Versamento assegno postale	3 giorni
Versamento vaglia postale	3 giorni
Addebito assegno impagato e/o richiamato	Stessa data di valuta dell'accredito iniziale

Riaccredito assegno pagato precedentemente segnalato impagato	1 GG lav succ. dalla segnalazione altra Banca

Altro

Al rapporto si applica un Tasso di mora nelle misure indicate alle voci 'Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate' relative agli 'Sconfinamenti in assenza di fido'.

Avvertenze

Le spese inerenti lo svolgimento di eventuali pratiche di successione ereditaria sono indicate nel Foglio Informativo "Servizi vari", paragrafo Condizioni economiche, voce Pratiche di successione.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Cliente può richiedere la chiusura del conto in qualsiasi momento tramite comunicazione scritta:

a) consegnata personalmente alla Banca;
b) inviata alla Banca tramite posta;
c) se il cliente è un consumatore, inviata alla Banca tramite un'altra Banca presso cui si intende trasferire il saldo del conto di cui si chiede la chiusura.

Se la comunicazione di recesso dal conto è inviata alla Banca con questa modalità, la chiusura del conto avviene secondo la normativa vigente sul trasferimento dei servizi di pagamento.

Ai fini della chiusura del conto, il Cliente si impegna a svolgere le seguenti attività, in base ai servizi che sono collegati al conto:

Servizio collegato	Attività da svolgere
pagamenti con addebito permanente sul conto (ad esempio: domiciliazione di utenze, ordini permanenti di bonifico, rate di mutui o finanziamenti); deposito titoli a custodia; deposito oro; stipendi o pensioni accreditati sul conto; My Key	fornire alla Banca le istruzioni di chiusura, trasferimento o modifica dei servizi collegati al Conto
carte di pagamento	restituire alla Banca le carte di pagamento
convenzione di assegno	restituire alla Banca gli assegni inutilizzati
Telepass o Viacard	fornire alla Banca copia di documento rilasciato da società Autostrade che dimostri la cessazione del collegamento tra il conto e il servizio Telepass o Viacard
pagamenti a favore di terzi con addebito diretto su carta di credito	fornire alla Banca copia di documento rilasciato dal terzo creditore, che dimostri la cessazione del collegamento tra la carta di credito e il servizio di pagamento
cassette di sicurezza, cassa continua	restituire alla Banca le chiavi o tessere magnetiche (salvo che questi servizi proseguano mediante collegamento ad altro conto)

Se il Cliente non restituisce i moduli di per assegni non utilizzati ed eventuali dispositivi per l'utilizzo del Servizio a distanza la Banca può bloccare tali strumenti anche senza la loro materiale restituzione.

Se il Cliente chiede la chiusura del conto con comunicazione consegnata alla Banca o inviata tramite posta, la chiusura avviene entro i seguenti termini:

- 3 giorni lavorativi, se al conto non sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto;
- 12 giorni lavorativi, se al conto sono collegati altri rapporti o servizi. Il termine decorre dalla data in cui la Banca riceve la richiesta di chiusura del conto ed è subordinato al fatto che il Cliente restituisca le carte di pagamento collegate al conto e fornisca le istruzioni per definire i rapporti o servizi collegati. Nel predetto termine di 12 giorni la Banca acquisisce i dati delle operazioni relative ai rapporti o servizi collegati al conto e definisce il saldo

di chiusura. Il termine può tuttavia essere superato se, per la definizione di alcuni rapporti o servizi, la Banca deve acquisire dati da soggetti terzi; tali fattispecie sono indicate nella tabella che segue.

Servizio collegato	**Termine entro cui avviene la chiusura del conto**
Carta di credito	- 30 giorni lavorativi, se la carta è emessa da una Banca del gruppo Intesa Sanpaolo su cui il cliente ha domiciliato pagamenti a favore di terzi oppure una carta emessa da CartaSI, - 12 giorni lavorativi, se la carta è emessa da una Banca del Gruppo Intesa Sanpaolo ed il cliente non ha domiciliato pagamenti a favore di terzi.
Deposito di titoli a custodia e amministrazione	La Banca osserva i termini indicati dal servizio ABI di trasferimento standardizzato degli strumenti finanziari (servizio TDT), ossia: - 19 giorni lavorativi in caso di trasferimento di strumenti finanziari in gestione accentrata presso Monte Titoli; - 21 giorni lavorativi in caso di trasferimento di quote di OICR italiani; - 23 giorni lavorativi in caso di trasferimento di strumenti finanziari accentrati presso un depositario estero; - 46 giorni lavorativi in caso di trasferimento di quote di OICR esteri. Il cliente può decidere di mantenere in essere il deposito titoli indicando un diverso conto corrente di regolamento presso la Banca oppure anche senza indicare tale diverso conto corrente; in quest'ultimo caso, tuttavia, l'operatività del deposito subirà limitazioni, in particolare con riguardo alle operazioni di investimento.
Viacard o Telepass	- 40 giorni lavorativi quando la richiesta di chiusura, accompagnata dall'attestazione della restituzione dell'apparecchiatura o della tessera, è presentata alla Banca nei primi 15 giorni del mese solare; - 50 giorni lavorativi se la richiesta è presentata dal sedicesimo giorno in poi.

Se il Cliente consumatore chiede la chiusura tramite altra banca, la chiusura avviene nella data che il Cliente indica alla Banca presso cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che, per la presenza di obblighi pendenti, la chiusura non possa avvenire nella data indicata dal Cliente.

Dalla data in cui la Banca riceve la richiesta del Cliente e sino al momento in cui essa sospende definitivamente l'operatività del conto per effettuare il calcolo delle competenze, restano possibili sul conto solo le seguenti operazioni: prelievo di contante allo sportello, bonifici disposti allo sportello, accrediti, addebiti diretti (ad esempio per il pagamento di utenze o altri servizi), addebito di rate di mutui e finanziamenti, pagamento di assegni. Altre operazioni sul conto sono possibili solo se concordate con la Banca; la loro esecuzione può determinare un allungamento dei tempi di chiusura.

Prima della data di chiusura del conto ciascuna delle parti deve corrispondere all'altra quanto dovuto. Pertanto, la presenza sul conto di un saldo negativo, alla data di chiusura, costituisce un obbligo pendente del Cliente che può ritardare la chiusura del conto.

La Banca può recedere dal contratto con comunicazione consegnata al Cliente o inviata tramite posta. Per la chiusura del conto deve essere dato al Cliente un preavviso minimo di:

- due mesi se il Cliente è consumatore;
- 10 giorni se il Cliente non è consumatore.

Per la cessazione della convenzione di assegno deve essere dato un preavviso di almeno 10 giorni.

La comunicazione della Banca diviene efficace allo scadere del termine di preavviso.

Se ricorre un giustificato motivo la Banca può recedere anche senza preavviso, previa tempestiva comunicazione scritta al Cliente. I soggetti rientranti nella categoria delle "Microimprese" di cui al D. Lgs. n. 11/2010 sono equiparati ai consumatori.

La convenzione di assegno cessa alla chiusura del conto oppure qualora il Cliente o la Banca recedano solo da tale convenzione. La Banca procede al pagamento degli assegni tratti sul conto se alla data di presentazione dei titoli la convenzione di assegno è ancora attiva e se vi sono fondi sufficienti per il pagamento. Se la Banca non può procedere al pagamento per mancanza di fondi o per cessazione della convenzione di assegno si determinano gli effetti stabiliti dall'art. 9 della legge n. 386/1990 (Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari).

Sul sito internet della Banca sono disponibili:
- la "Guida alla chiusura del conto corrente";
- la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento".

INFORMAZIONI SULLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA

CONCLUSIONE DEL CONTRATTO A DISTANZA

Per contratto concluso a distanza si intende il contratto stipulato mediante un processo di operatività a distanza tra Banca e Cliente. Se almeno uno dei firmatari sottoscrive con modalità "a distanza", il contratto si considera a ogni effetto concluso a distanza.

Conclusione del contratto

Prima della sua conclusione il contratto è messo a disposizione del Cliente per consentirgli di verificare la correttezza dei dati.

Il Cliente sottoscrive il contratto con firma digitale.

La data di conclusione del contratto è quella in cui la Banca firma per accettazione e mette a disposizione del Cliente la documentazione contrattuale.

Esecuzione ed efficacia del contratto

L'esecuzione del contratto decorre dal momento in cui il contratto è concluso. Durante il periodo per l'esercizio del recesso il contratto è efficace, salvo che si tratti di contratto relativo a servizi di investimento con Cliente consumatore; in tale caso il Cliente ha facoltà di chiedere l'esecuzione immediata.

Recesso dal contratto: termine e modalità

Se il Cliente è un consumatore ha diritto di recedere dal contratto (art. 67 duodecies D. Lgs. n. 206/2005), senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto come indicato nel punto precedente. Il recesso può essere esercitato dal Cliente mediante una delle seguenti modalità:

- con lettera da consegnare a una filiale della Banca;

- con lettera raccomandata con avviso di ricevimento agli indirizzi indicati nel Foglio Informativo relativo al prodotto regolato dal contratto.

Conseguenze dell'esercizio del diritto di recesso

Il contratto cessa quando la Banca riceve la comunicazione di recesso indicata al punto precedente; conseguentemente la Banca blocca l'operatività del rapporto e:

- rimborsa il costo di acquisto, se previsto;

- rimborsa il canone, se previsto, ad eccezione della parte proporzionale al periodo in cui il contratto è stato in vigore;

- addebita i costi delle operazioni effettuate prima dell'efficacia del recesso.

Le condizioni economiche di cui sopra sono indicate nel Documento di Sintesi.

Costi e oneri specifici connessi con il mezzo di comunicazione a distanza

Non vi sono costi o oneri ulteriori rispetto a quelli eventualmente dovuti a terzi per l'utilizzo del mezzo di comunicazione a distanza.

Recapiti per contattare rapidamente la Banca

Il Cliente può comunicare con la Banca utilizzando i seguenti recapiti:

Numero verde Assistenza ai Servizi a distanza: [800.303.303.]

Poiché i recapiti possono variare nel tempo, quelli aggiornati sono indicati sul sito della Banca.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a **Ufficio Reclami Intesa Sanpaolo - Piazza San Carlo 156 – 10121 TORINO**,
- per posta elettronica alla casella assistenza.reclami@intesasanpaolo.com,
- per posta elettronica certificata (PEC) a assistenza.reclami@pec.intesasanpaolo.com,
- tramite **fax al numero 011/0937350**,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto o presso altri punti operativi della Banca,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" sul sito www.intesasanpaolo.com.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento.
Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giorni dal ricevimento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
Il Cliente e la Banca per l'esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie–ADR. Il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. La Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario ("ABF in parole semplici" e "Guida all'utilizzo del portale ABF"), il Regolamento del Conciliatore BancarioFinanziario e la Sintesi del Regolamento di Conciliazione Permanente sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami-Ricorsi-Conciliazione.

Glossario

Addebito Diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Addebito Diretto Unico Europeo - ADUE	L'Addebito Diretto Unico Europeo (ADUE) è il servizio di addebito preautorizzato che si basa sulla convenzione interbancaria europea SEPA Direct Debit Core (SDD). Per utilizzare questo servizio il conto corrente del cliente debitore deve essere abilitato a questa tipologia di addebito diretto.
APC a tempo determinato	Il Correntista è tenuto ad eseguire alla scadenza il pagamento di quanto dovuto alla Banca per capitale, interessi, spese, imposte, tasse e ogni altro accessorio, anche senza espressa richiesta della Banca. Prima della scadenza del termine e senza preavviso, la Banca, qualora sussista un giustificato motivo, ha facoltà di recedere dal contratto ovvero di ridurre l'ammontare dell'apertura di credito, o sospenderne l'utilizzo, dandone pronta comunicazione al correntista a mezzo lettera raccomandata.
Assegno di traenza / assegno di bonifico	Assegno non trasferibile, con validità sempre prefissata e non prorogabile, che il debitore invia per posta al beneficiario in sostituzione di un bonifico. Per poterlo incassare o versare sul conto, il cliente beneficiario deve firmarlo per traenza nella facciata anteriore, e per quietanza in quella posteriore.
Banche del Gruppo	Fideuram - Intesa Sanpaolo - Intesa Sanpaolo Private Banking - Isybank Con riferimento ai prelievi su sportelli automatici si intendono Banche del Gruppo anche le seguenti Banche estere: Intesa Sanpaolo Bank Albania (Albania), Intesa Sanpaolo Banka Bosna i Hercegovina (Bosnia – Erzegovina), Privredna Banka Zagreb (Croazia), Bank of Alexandria (Egitto), Eximbank (Moldavia), Intesa Sanpaolo Bank Romania (Romania), Banca Intesa (Federazione Russa), Banca Intesa Beograd (Serbia), VÚB Banka (Slovacchia e Repubblica Ceca), Intesa Sanpaolo Bank (Slovenia), CIB Bank (Ungheria), Pravex-Bank (Ucraina).
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di "disponibilità fondi" (CDF)	L'importo dovuto a titolo di C.D.F. è calcolato al termine di ogni trimestre solare, applicando la percentuale indicata alla media dell'ammontare complessivo delle linee di credito concesse al Cliente in essere durante il trimestre stesso, anche solo per parte di questo periodo e anche qualora tale ammontare complessivo sia stato utilizzato, in tutto o in parte.

Commissione Istruttoria Veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione dal cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità economica somme versate	Numero di giorni lavorativi oltre il quale le somme che il cliente ha versato sul conto con assegno sono disponibili per successive operazioni, ma ancora con il rischio che la banca storni l'accredito per mancato buon fine.
Disponibilità giuridica somme versate	Numero di giorni lavorativi oltre il quale le somme che il cliente ha versato sul conto con assegno (ad es. bancario, di bonifico, circolare) sono definitivamente disponibili, nel senso che la banca non può più stornarle senza il consenso del cliente stesso.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Eurirs	Tasso per le operazioni in euro di "Interest Rate Swap" contro Euribor a 6 mesi, diffuso sul circuito Reuters con riferimento alle ore 11 antimeridiane di Francoforte (oppure sul circuito telematico Bridge Telerate con riferimento alle ore 11 antimeridiane di Londra in assenza di rilevazione sul circuito Reuters).
Fido	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto.
Periodo di preammortamento	Breve periodo che intercorre tra l'erogazione del prestito e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale, ma semplicemente la corresponsione degli interessi calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo ed il cui importo verrà regolato con la prima rata di ammortamento conglobato nella prima rata di ammortamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: • una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); • una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Ricarica carta prepagata	Accredito di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per interno o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi su somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio di moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile, contabile e per valuta	Il saldo del conto è dato dalla differenza tra l'importo complessivo degli accrediti e quello degli addebiti a una certa data. Il saldo contabile si riferisce alle operazioni registrate. Il saldo disponibile si riferisce alla somma che il cliente può effettivamente utilizzare. Il saldo per valuta è dato dalla somma dei movimenti dare/avere sul conto corrente elencati in ordine di data valuta.
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").

	Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA	SEPA è l'acronimo che identifica la Single Euro Payments Area (l'Area unica dei pagamenti in euro), ovvero l'area nella quale gli utilizzatori degli strumenti di pagamento - cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni e altri operatori economici - indipendentemente dalla loro residenza possono effettuare e ricevere pagamenti in euro diversi dal contante sia all'interno dei confini nazionali che fra paesi diversi, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e obblighi. L'Area SEPA comprende tutti i paesi dell'Unione Europea più l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein, la Svizzera, il Principato di Monaco, la Repubblica di San Marino, il Regno Unito, le Dipendenze della Corona Britannica, il Principato di Andorra e la Città del Vaticano.
Servizio a distanza	Servizio che consente al cliente di operare con la banca sui rapporti collegati al Servizio utilizzando un collegamento telematico o telefonico.
Servizi via Internet	Servizi a distanza della banca cui il cliente accede tramite collegamento telematico. Comprendono, ad esempio, i servizi internet e l'APP.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi debitori e creditori e per il calcolo delle competenze.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso fisso	Tasso di interesse che resta invariato per tutta la durata del finanziamento.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate oltre il saldo disponibile in assenza di fido.
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate Extra Fido	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate oltre il limite del fido concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente in caso di mancata/ritardata restituzione, entro il limite, di quanto dovuto alla banca.
Tasso Limite	Tasso corrispondente al Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) aumentato di una percentuale pari a 1/4 del TEGM stesso nonché di altri 4 punti percentuali (così come attualmente previsto dall'art. 2 c. 4 della legge n. 108/1996). Le misure del TEGM e del "Tasso limite" (cd. tasso soglia) sono rilevabili dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
Tenuta del conto	La banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Terza Parte	Prestatore di servizi pagamento, diverso dalla Banca, che presta uno o più dei seguenti servizi: servizi di informazione sui conti, servizio di emissione strumenti di pagamento basati su carta; servizi di disposizione di ordini di pagamento.
UE/EEA (Unione Europea/ European Economic Area)	Area EEA: tutti i paesi area UE (Unione Europea) più Islanda, Liechtenstein, Norvegia.
Valute su prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contanti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.